



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Affari generali e Polizia provinciale  
Corpo di Polizia Provinciale

**Determinazione numero 1573 del 06/09/2022**

**OGGETTO: FORNITURA DI OTTICHE DA PUNTAMENTO E VISORI TERMICI IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA FINALIZZATA ALLA ESECUZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE DI FAUNA SELVATICA AD ABITUDINI FOSSORIE- CIG Z22379136A - ATTRAVERSO ODA NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA. IMPEGNO 2022..**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

La Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha determinato, a livello nazionale, una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. La precisa volontà di conseguire risparmi di spesa e riduzione del personale da remunerare ne ha decretato il cambiamento, in connessione a specifiche esigenze di semplificazione del quadro istituzionale. L’ente quindi ha cessato di essere espressione politica diretta della comunità ed è diventata una sede di raccordo e coordinamento dell’azione dei Comuni. Gran parte delle funzioni che da sempre sono state considerate proprie e perciò indisponibili, hanno cambiato natura e sono diventate disponibili, senza più un patrimonio garantito di competenze. Il radicale cambiamento non ha però modificato i principi che reggono l’intero ordinamento amministrativo, ossia la trasparenza, l’economicità, il buon andamento e la più razionale gestione delle funzioni amministrative, anch’esse peraltro sensibilmente ridotte rispetto al passato.

In stretta connessione con la ridefinizione delle funzioni provinciali, il legislatore statale ha dato origine anche al processo di riduzione del personale dipendente e delle risorse finanziarie assegnate. Sono state così avviate, per la Provincia di Modena, procedure rilevanti di mobilità del personale. Ciò è avvenuto anche per il Corpo di Polizia Locale della Provincia, che ha subito negli ultimi anni un ridimensionamento del personale senza però avere una corrispondente riduzione delle funzioni assegnate, che comportano anche l’impiego di armi.

A tal fine, l’art. 16 del Regolamento provinciale, intitolato “Dotazione delle armi”, stabilisce che al personale appartenente al Corpo di Polizia Locale della Provincia, in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, vengono assegnati:

- “pistola semiautomatica”, scelta nel catalogo nazionale di cui all’art. 7 della legge 18 aprile 1975, n. 110 e successive modificazioni, come arma di difesa personale, corredata di caricatore di riserva e relativo munizionamento, costituito da una scatola di 50 cartucce, che deve essere conservata come riserva permanente;
- Fucili con canna ad anima liscia e/o carabina, in relazione alla tipologia di intervento di istituto, corredata da relativo munizionamento.

Ciò poiché la normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbattimenti della fauna selvatica alla diretta responsabilità della Polizia Locale della Provincia, che per tale ragione risulta assegnataria di diverse armi da fuoco aventi caratteristiche adeguate a tutte le tipologie di intervento di istituto che sono tenuti ad attuare.

Con atto n. 1901 del 15 novembre 2021 la Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna ha inoltre deliberato di:

- dare attuazione alle disposizioni di cui all’art. 8, della L.R. n. 14 del 2021 concorrendo al finanziamento delle spese per l’attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie previsti in attuazione dell’articolo 16 della legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 da parte delle Province e della Città metropolitana di Bologna;

- destinare all’erogazione dei contributi di cui al comma 1 dell’art. 8 della L.R. n. 14/2021, la somma complessiva di euro 1.000.000,00, che è stata ripartita tra le singole Province e per Modena corrisponde complessivamente e per il solo anno 2022, ad euro 79.819,62 individuando come criterio di riparto la lunghezza delle aste fluviali presenti in ambito provinciale sommata alla lunghezza dei canali aventi arginature di almeno un metro di altezza.

La lettura combinata degli atti normativi e regolamentari citati consente di affermare che il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena deve dotarsi di armi equipaggiate adeguatamente per l’attuazione dei piani di controllo delle specie di fauna selvatica con abitudini fossorie per contribuire in modo efficace alla prevenzione dei crolli delle arginature dei corsi d’acqua, e quindi deve provvedere all’integrazione e ammodernamento della propria dotazione di armi e attrezzature, provvedendo anche all’acquisto di nuove strumentazioni tecnologicamente evolute con cui corredare le armi garantendo la continuità dell’azione e del monitoraggio.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia dopo un’analisi approfondita del fabbisogno e delle tecnologie disponibili sul mercato ha acquistato n. 1 carabina e munizioni con atto n.1110 del 27/06/2022 e n. 4 carabine con atto n.1274/2022 del 15/07/2022 ad integrazione della dotazione di armi attualmente in uso al Corpo di Polizia Locale della Provincia.

Il Corpo ha provveduto a svolgere un’analisi del fabbisogno e delle diverse modalità di approvvigionamento di visori termici da osservazione, visori termici clip on per l’accoppiamento a qualsiasi ottica da puntamento, cannocchiali da battuta per la visione notturna degli animali, ad integrazione delle armi acquistate e di quelle già in dotazione al Corpo di Polizia e che saranno utilizzate per l’esecuzione dei già citati piani di controllo delle specie di fauna selvatica ad abitudini fossorie (Nutria, Volpe, Istrice e Tasso).

Sono stati individuati alcuni modelli della ditta tedesca LEICA sia per quello che riguarda i visori notturni termici sia per i cannocchiali da battuta in quanto rispondono appieno alle esigenze del Corpo di Polizia garantendo performance ottimali in qualsiasi condizione ambientale di utilizzo, sia diurna che notturna.

I visori termici di ultima generazione consentono infatti di monitorare la presenza sul territorio della fauna selvatica con efficacia straordinaria, di giorno e di notte, anche a lunghissima distanza dal punto di osservazione, e di identificarne con precisione classi di età e sesso. Inoltre il modello “Clip on” della LEICA ha, poi, un’ulteriore ed essenziale caratteristica: può essere accoppiato a qualsiasi ottica da tiro, per trasformarla in un cannocchiale termico ideale ed in tal modo il suo utilizzo può essere esteso ad una altra specie di fauna selvatica attualmente in esubero e quindi da contenere mediante abbattimento: il cinghiale. Naturalmente tale efficacia è estensibile anche a tutte le altre specie di fauna selvatica nocive.

In particolare il “cannocchiale da battuta” è quello ideale per svolgere l’attività di controllo diurno per il suo ampio campo visivo che permette di inquadrare rapidamente l’animale anche in movimento ravvicinato, ed è ottimale nella notte, se accoppiato al visore termico “Clip On”.

D'altra parte, l'efficacia dell'attività dei piani di controllo delle specie di fauna selvatica ad abitudini fossorie (Nutria, Volpe, Istrice e Tasso) deve essere garantita con continuità al fine di assicurarne l'impatto e la riuscita per contrastare in modo determinante la criticità idraulica del territorio, già oggetto negli anni recenti di devastanti alluvioni per rottura degli argini dei principali fiumi provinciali (Secchia nel 2014 e Panaro nel 2020). Si deve quindi porre in essere ogni metodologia preventiva che possa concretamente incidere sulla sicurezza e sulla tenuta delle arginature dei fiumi e dei canali, che come sappiamo sono frequentate dagli animali ad abitudini fossorie con costanza ed il contenimento passa necessariamente da una dotazione tecnica strumentale performante ed evoluta di cui deve essere dotato il Corpo di Polizia Locale della Provincia.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip ed Intercent-ER..

L'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018 stabilisce l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. per acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00. L'art. 1 comma 512 legge n.208/2015 prevede il ricorso alle convenzioni o accordi quadro stipulati dalle centrali di committenza o dai soggetti aggregatori o al mercato elettronico della pubblica amministrazione, compresi gli enti territoriali.

Verificata l'indisponibilità di convenzioni attivate dalle centrali di Committenza Mepa ed Intercent-ER finalizzate alla fornitura di tale strumentazione, - ha, quindi, agito ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. 16 Luglio 2020 n.76 convertito in legge 11 Settembre 2020 n.120 e modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in grado di dimostrare la propria capacità di assolvere agli impegni assunti fornendo in tempi rapidi la strumentazione, e dando necessaria garanzia di eventuali sostituzioni e/o riparazioni con pezzi di produzione compatibile, ciò anche al fine di garantire le migliori condizioni per l'Ente sia in ordine alla qualità che al prezzo.

Non essendo attiva al momento alcuna convenzione per la fornitura di armi e attrezzature per la caccia/piani di controllo, è stato richiesto un preventivo alla ditta Leica Camera Italia S.r.l. Via Mengoni, 4 20121 Milano Registro Imprese di Milano C.F. e P.iva: 07767900967 REA MI-1980519. La ditta ha presentato un'offerta assunta agli atti con prot. n. 29535 del 24/08/2022 per un importo di € 7.976,75 (IVA esclusa) per un importo complessivo di € 9.731,64 (IVA 22% inclusa).

Questa offerta è ritenuta conveniente ed adeguata per l'ente e permette di acquistare n. 2 visori termici e n. 3 ottiche da puntamento così specificate nei modelli e caratteristiche tecniche:

- n.1 **LEICA CALONOX VIEW** per visione notturna:

Leica Calonox View con una dimensione del bersaglio definita di 1,7 x 0,5 m, può acquisire bersagli fino a una distanza di 3.000 metri, riconoscere bersagli fino a 1.000 m e identificarli con precisione fino a 500 m. Lo zoom digitale è ideale per osservazioni ravvicinate, l'obiettivo da 42 mm in combinazione con l'ingrandimento ottico di base 2,5x offre un ampio campo visivo e la migliore panoramica. Lo zoom digitale può essere impostato su un ingrandimento fino a 10x, in modo che nessun dettaglio resti celato, anche a grandi distanze.

- n.1 **LEICA CALONOX SIGHT** per visione notturna:

L'accessorio Leica Calonox Sight è ideale per l'uso con un cannocchiale da puntamento ed è quindi dotato di ingrandimento 1x. Grazie alla sua costruzione monoblocco, Calonox Sight offre un'affidabilità eccezionale e un punto di impatto sempre preciso e ripetibile.

- n. 3 **LEICA CANNOCCHIALE AMPLUS 6 1-6x24i L-4a** reticolo illuminato:

Il Leica Amplus 6 è ideale per un uso su qualsiasi terreno, anche nelle condizioni atmosferiche più avverse, oltre ad essere l'ideale per le esigenze di caccia/esecuzione piani di controllo, appostamenti difficili in montagna o in valli aperte o per il tiro dai parapetti/delimitatori nelle ultime ore di crepuscolo poiché assicura un tiro eticamente accurato. L'ampio campo visivo di

qualità, l'ampia pupilla di uscita e lo zoom flessibile 6x rendono i modelli Amplus 6 un compagno affidabile per qualsiasi situazione di caccia/esecuzione piani di controllo offrendo precisione e flessibilità quando necessario. Nella categoria lo zoom 6x, offre prestazioni ottiche eccezionali che si dimostrano particolarmente utili con prede in fuga, come possono essere gli animali con abitudini fossorie, contribuendo in modo decisivo al successo.

L'acquisto della strumentazione sopra descritta garantisce agli operatori la visione notturna e l'utilizzo delle armi in ogni condizione, diurna e notturna e lo svolgimento in continuità dell'attività senza interruzione e in sicurezza riducendo i rischi per gli operatori che le utilizzano. Con l'acquisto dei visori termici e delle ottiche da puntamento si integra e si potenzia l'attuale dotazione delle armi possedute dal Corpo di Polizia Locale nonché quelle di successivo acquisto permettendo l'esecuzione dei Piani di Controllo delle specie animali ad abitudini fossorie, e si procederà pertanto attraverso un Ordine diretto sul mercato elettronico della P.A. (MEPA).

Le attrezzature da acquistare attraverso il mercato elettronico della PA sono le seguenti:

Tipologia attrezzatura	Quantità	Prezzo IVA esclusa	Prezzo IVA 22% inclusa
LEICA CALONOX VIEW visore termico	1	€ 2.932	<b>€ 3.577,04</b>
LEICA CALONOX SIGHT visore termico	1	€ 2.605	<b>€ 3.178,10</b>
LEICA CANNOCCHIALE AMPLUS 6 1-6x24i L-4a reticolo illuminato	3	€ 2.439,75 (prezzo unitario € 813,25)	<b>€ 2.976,50</b> <b>(prezzo unitario con IVA € 992,16)</b>
<b>Totale spesa</b>		€ 7.976,75	<b>€ 9.731,64</b>

Con atto del Presidente n. 26 del 07-02-2022 è stato approvato il Peg 2022-2024.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n.136/2010 i pagamenti a favore della Ditta saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale.

Il conto corrente indicato dalla Ditta per il pagamento dovrà essere espressamente dedicato, anche se in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il CIG (codice identificativo gara), rilasciato dall'ANAC, è Z22379136A.

Tale codice sarà indicato nel relativo atto di pagamento, che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore alla Provincia di Modena. Si dà atto che la Ditta Leica Camera Italia S.r.l. Via Mengoni, 4 20121 Milano Registro Imprese di Milano C.F. e P.iva: 07767900967 REA MI-1980519 risulta in posizione di regolarità contributiva e che il DURC valido sino al 09/11/2022 riporta il protocollo INPS 32097375.

La Ditta Leica Camera Italia S.r.l. ha inoltre presentato apposita autodichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale assunta al protocollo dell'Ente al prot. n. 29535 del 24/08/2022.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia, Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse di cui al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di procedere all'affidamento diretto della fornitura di n. 5 beni sopra descritti per il Corpo di Polizia Locale della Provincia, alla Ditta Leica Camera Italia S.r.l. Via Mengoni, 4 20121 Milano Registro Imprese di Milano C.F. e P.iva: 07767900967 REA MI-1980519 come da preventivo assunto agli atti con prot. n. 29535 del 24/08/2022;
- 2) di impegnare per la fornitura anzidetta l'importo di € 7.976,75 oltre IVA 22% per una spesa complessiva di € **9.731,64** (IVA compresa) al Capitolo 4189 "Acquisti per attuazione politiche faunistiche" del Peg 2022;
- 3) di dare atto che si procederà all'affidamento attivando un Ordine Diretto sul Mercato elettronico della PA (MEPA);
- 4) di dare atto che il CIG (codice identificativo gara), rilasciati dall'ANAC, è Z22379136A. Tale codice sarà indicato nel relativo atto di pagamento, che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore alla Provincia di Modena;
- 5) di dare atto che la Ditta Leica Camera Italia S.r.l. Via Mengoni, 4 20121 Milano Registro Imprese di Milano C.F. e P.iva: 07767900967 REA MI-1980519 risulta in posizione di regolarità contributiva e che il DURC valido sino al 09/11/2022 riporta il protocollo INPS 32097375;
- 6) di dare atto che la Ditta ha inoltre presentato apposita autodichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale assunta al protocollo dell'Ente al protocollo n.29846 del 29/08/2022;
- 7) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot n. 29535 del 24/08/2022 l'autocertificazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- 8) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot n. 29535 del 24/08/2022 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 9) di dare atto, che ai sensi dell'art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico la violazione - da parte dell'affidatario - degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipen-

denti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.;
- 11) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Ragioneria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente  
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)